

Famiglia, comunità, comunità di famiglie

Quali nuovi percorsi per testimoniare una realtà in crisi?

Al workshop hanno partecipato poco più di 30 persone. Ho presentato i punti in cui avevo diviso la riflessione. A seguire abbiamo avuto la presentazione della comunità di famiglie del Casale di Roma.

(Da pagina 4 il documento completo di preparazione al workshop)

Ha partecipato anche Marisol, della **CVX spagnola**: nei limiti della comprensione linguistica, in Spagna hanno uno strumento, gruppi, accompagnatori e libro testo, tradotto anche in inglese. Con un percorso alla riscoperta di ciò che hai ricevuto, della storia familiare, che accompagna nei momenti di crisi, anche passate, ma in maniera positiva, ricordando una chiamata al perdono. Metodo che ricorda che le famiglie sono tutte diverse.

(Non ho capito molto, ma si tratta di equipe guidate da un facilitatore. Si chiama orologio o qualcosa di simile.

Marisol mi dice che Mirella Gaboli, del Consejo CVX- España, è italiana, a breve la potrò contattare per saperne di più e vi aggiornerò.)

Molti hanno parlato, molti hanno lasciato appunti sul cartellone, li ho raccolti secondo argomenti simili e/o ricorrenti. Spero di fare onore a tutti nel sintetizzarli così.

Domandiamo quale famiglia è in crisi, il modello mononucleare moderno? Pensare anche a nonni, figli adulti single o diversi. Chiediamoci o indaghiamo da quali famiglie proveniamo e quali sono quelle che vogliamo costruire.

Aggiorniamo la composizione di famiglia.

Formazione alla 'lettura' del nuovo identikit delle famiglie di oggi.

Sostenere le famiglie indipendentemente dall'appartenenza alle CVX.

Percorsi di cura e accompagnamento alle unioni civili all'interno delle CVX

Guardare alle realtà non canoniche dinamiche 'fasiche'

Pensare percorsi vocazionali alla vita (qualunque forma essa sia) e in particolare alla famiglia, con tutte le dinamiche che appartengono a queste dimensioni.

Domandiamo perché i nostri figli adulti non sono nella CVX!

Formazione a una famiglia come scelta vocazionale, come sogno, come sfida: una famiglia aperta, accogliente.

È una vocazione che va nutrita quotidianamente attraverso ascolto ed esperienze condivise. Va vissuta nel quotidiano, nella vita pratica, i ritmi del lavoro, lo spazio nelle parrocchie, l'accoglienza (e l'affido) Supporto alle coppie/famiglie giovani, progetto di formazione e sensibilizzazione, si segnala una grave incapacità dei soggetti formativi, sia laici sia nella chiesa, di fare una formazione profonda e aderente alla realtà per la formazione della famiglia. Prima di averla formata, preparazione e non solo consigli ex post.

Esercizi spirituali per famiglie, tutte le famiglie? Tutti i membri della famiglia? Considerare i vari ruoli all'interno di ogni famiglia.

Quale può essere la liturgia nella chiesa domestica?

Giovani alla ricerca di senso (Pro-vocazione)

Proposta di vita comunitaria per giovani, vedi residenza Massori a Padova

Preparare e sostenere le abilità relazionali e porre attenzione alla dimensione affettiva dei giovani.

Vere forme di accoglienza tra le famiglie nella CVX

Riprendere il valore del sacramento del matrimonio come servizio alla Chiesa.

Educazione alla scelta familiare, prima del 'corso pre-matrimoniale'

VITA NELLA CHIESA, in primis con i **gesuiti**

Occorre che i presbiteri riscoprano la propria funzione di essere a *servizio* della Chiesa e che i laici riscoprano la propria vocazione ad essere *catechisti* come anticuum ministeri.

Il pane lo si spezza in famiglia e, se possibile, in comunità. È lì che si condivide secondo i bisogni. Desideriamo ancora condivisione e testimonianza di famiglie insieme a comunità di gesuiti

Un sogno: innamorarsi della figura di sant'Ignazio e conoscerla più intimamente. Se sant'Ignazio ha, da subito, pensato ad un gruppo di laici vicini, perché noi dovremmo allontanarli?

Pensare ad un uso del patrimonio immobiliare ecclesiastico per condomini familiari.

CVX

Nei Principi Generali non si parla di famiglia. Perché?

Esperienze diverse: in CVX non c'è attenzione per le famiglie con bambini/adolescenti. È difficile che queste rimangano in comunità

pur sentendone il bisogno. Mancano famiglie con bimbi o siamo poco accoglienti?

Porre attenzione alla Chiesa domestica e alla preghiera. Ascoltare le famiglie e le loro 'buone pratiche' e proporre nuovi percorsi spirituali.

Stimoli e strumenti che la CVX può dare per il cammino spirituale e familiare.

Come Maria da Elisabetta, imparare a visitare le altre famiglie, scambiarsi visita e pregare insieme.

COMUNITÀ DI FAMIGLIE

Importanze delle esperienze che i figli vivono nella famiglia per potere loro prendere scelte di matrimonio.

Sperimentare diverse modalità di condivisione tra famiglie.

È una ricchezza poter diventare da amici ad una comunità di famiglie CVX.

Il concetto di famiglia va applicato a tutti gli ambienti che si frequentano: lavoro, comunità e amici. E soprattutto essere consapevoli che la famiglia Mulino Bianco non esiste da nessuna parte.

'Non siamo perfetti, né padre, né madre, né figli' papa Francesco si esprime più o meno così: il perdono è al centro di quella relazione umana che fonda la vita.

Proporre liturgie domestiche.

ACCOGLIENZA

Aprirsi alle nuove famiglie di oggi, accogliere e formare.

È importante che la CVX accompagni a mettere in pratica l'accoglienza, sia nella famiglia, sia nella comunità

Fare di più.

Il Signore spiana la strada, bisognava solo dire sì.

Accoglienza senza distinzione, solidarietà umiltà e rispetto.

Raccontare di più la 'fattibilità' dell'accoglienza in famiglia.

Famiglia, comunità, comunità di famiglie

Quali nuovi percorsi per testimoniare una realtà in crisi?

"Tutte le famiglie felici sono uguali, ogni famiglia infelice è infelice a modo suo". Tolstoj, Anna Karenina.

TUTTE LE FAMIGLIE HANNO UN PERCORSO DI VITA DA SCOPRIRE.

1. STATO CIVILE, per lo stato è rilevante essere famiglia, nascono doveri e diritti nei vari ruoli familiari.

Possiamo viverli come pesi o come risorse. Quali le nostre esperienze?

2. VOCAZIONE, all'ordinazione, al matrimonio..., c'è una vocazione alla famiglia? Forse non si sceglie? Come discerniamo questa vocazione? Quali esperienze?

3. CHIESA, At.2,46 *"Frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa."* È rimasto solo il tempio? Dove si spezza il pane? Dov'è lo spazio, nei nostri giorni, per le famiglie? La parrocchia? I movimenti? Quali esperienze portiamo da tutta Italia: anche noi CVX siamo uno spaccato di realtà.

4. CVX, come consideriamo la famiglia? Oppure meglio, come NON la consideriamo? Dov'è la famiglia? Nel cammino di preparazione al convegno, nel quarto passo, esempio di Aquila e Priscilla, abbiamo un bello spunto, ma come possiamo recuperare tante nostre ricchezze laiche? Quali sono le pratiche di vita familiare nella CVX? Ma soprattutto cosa ci troviamo davanti, come ci propone p.Gola nel V passo? Come vediamo, avanti a noi, la famiglia?

5. COMUNITA' DI FAMIGLIE: spesso le incontriamo nella spiritualità ignaziana come una delle formule più vicine alla esperienza proposta dagli Atti. I punti di forza e di debolezza, la proposta. Una vocazione anche questa? Una vocazione specifica? Una necessità?

Presentazione del Casale: Marco e Cristina.

6. ACCOGLIENZA: infine l'accoglienza, Eb 13,2 *"Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo."*

Generalmente chi ha bisogno di essere accolto ha una situazione familiare scomposta, come avvicinarsi? Senza imporsi, ma senza

cancellarsi? Essere famiglia può essere di aiuto, anzi è il modo più reale di offrire accoglienza reale? Oppure abbiamo sempre bisogno di strutture di grandi dimensioni dove le persone accolte mantengono la loro individualità?

Per la famiglia, aprirsi ad una accoglienza è veramente provare il decentramento e la presenza viva di Cristo.

Abbiamo vissuto nella nostra famiglia l'esperienza di Gesù povero che bussa? Come si vive?